



17.12.2009

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 1337/2008, presentata da Nayden Chakarov, cittadino bulgaro, corredata di 12 firme, sulla centrale elettrica di Martiza-Iztock e l'inquinamento della zona circostante la città bulgara di Stara Zagora

1. Sintesi della petizione

Il firmatario fa riferimento al forte inquinamento della zona circostante la città bulgara di Stara Zagora, provocato dalla centrale elettrica di Maritza-Iztok. Solo due delle otto unità della centrale sono dotate di unità di depurazione dello zolfo, per cui la centrale non è conforme alla vigente legislazione comunitaria, ivi comprese le direttive 96/61/CE del Consiglio sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2001/80/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da grandi impianti di combustione. Il firmatario chiede pertanto al Parlamento europeo di assicurarsi che la centrale elettrica di Maritza-Iztok sia conforme ai requisiti delle summenzionate direttive.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 23 febbraio 2009. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione ricevuta il 19 giugno 2009.

“Il firmatario esprime la sua preoccupazione per il forte inquinamento nella zona circostante la città bulgara di Stara Zagora, provocato dalla centrale elettrica di Maritza-Iztok. Denuncia le cattive condizioni dell'impianto e la non conformità con la direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)¹ e con la direttiva 2001/80/CE

¹ GU L 24 del 29.1.2008, pag. 8 (precedentemente: direttiva 96/61/CE, GU L 257 del 10.10.1996, pag. 26).

sui grandi impianti di combustione (LCP)¹.

La centrale elettrica di Maritza-Iztok in Bulgaria avrebbe dovuto soddisfare i requisiti della direttiva IPPC a decorrere dal 30 ottobre 2007 e quelli della direttiva LCP a partire dal 1° gennaio 2008.

La Commissione ha già contattato le autorità bulgare per chiedere specifiche informazioni riguardo all'applicazione della pertinente legislazione comunitaria relativamente agli impianti citati nella presente petizione. Le autorità bulgare hanno fornito le informazioni seguenti sull'impianto TPP 2 (parte della centrale elettrica di Maritza-Iztok). Le autorità hanno riconosciuto che la struttura avrebbe dovuto adeguarsi ai limiti di emissione stabiliti dalla direttiva sui grandi impianti di combustione entro il 1° gennaio 2008. Attualmente è attiva in virtù delle autorizzazioni rilasciate nel 2005 ai sensi della direttiva IPPC. Sono stati installati dispositivi tecnici per la riduzione delle emissioni nonché sistemi di monitoraggio continuo.

Sulla base delle informazioni fornite, la Commissione ha avviato una valutazione approfondita dell'autorizzazione rilasciata per tale impianto. L'obiettivo è verificare il rispetto dei requisiti stabiliti dalle direttive rispettivamente sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e sui grandi impianti di combustione.

La Commissione valuterà i risultati dell'indagine e l'applicazione delle direttive 2008/1/CE e 2001/80/CE per quanto riguarda l'impianto in questione. A seconda dei risultati dell'analisi, deciderà se sarà necessario adottare ulteriori misure.”

4. Risposta della Commissione, ricevuta il 17 dicembre 2009

“Come indicato nella prima comunicazione relativa alla presente petizione, la Commissione aveva valutato l'autorizzazione di questo impianto rilasciata in applicazione della direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento². Da questa analisi era emerso che le condizioni di autorizzazione erano coerenti con le disposizioni di tale direttiva. Pertanto, date queste premesse, la Commissione non poteva individuare alcuna violazione della legislazione comunitaria.

La Commissione verificherà costantemente le modalità di applicazione della direttiva 2008/1/CE e della direttiva 2001/80/CE concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione³ in relazione all'impianto in oggetto e in particolare riguardo al rispetto delle condizioni di autorizzazione.”

¹ GU L 309 del 27.11.2001, pag. 1.

² GU L 24 del 29.1.2008, pagg. 8-29.

³ GU L 309 del 27.11.2001, pagg. 1-21.